

DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE

SCUOLA DI MUSICA VOCALE DA CAMERA

Programma Esami Corso di Diploma Accademico di I Livello (per **cantanti**)

Prassi esecutive e repertori I liv. - Musica vocale da camera – 1° anno

Anno di corso: 1 - Crediti: 18 - Ore: 35 - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

1. Esecuzione di un'Aria da Oratorio (cantata, messa, requiem) scelta dal candidato dal repertorio internazionale dal '600 al '700 incluso.
2. Esecuzione di due Lieder scelti dal repertorio liederistico di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms.
3. Esecuzione di un'Aria da camera scelte dal repertorio cameristico dei seguenti autori: Barber, Grieg, Sibelius, Dvorak, Janacek, Kodaly, Bartok, Musorgskij, Ciajkovskij, Rachmaninoff, Stravinskij, Shostakovic, Prokofiev, Villa-Lobos, de Falla, Granados, Mompou, Lorca, Montsalvage, Britten, Walton, Obradors, Warlock.
4. Esecuzione di una Mélodie scelta dal repertorio cameristico di Fauré, Chausson, Debussy, Ravel, Hahn, Satie, Poulenc, Milhaud, Roussel, Ibert, Honneger, Caplet, Massenet, Duparc, Delibes.
5. Esecuzione di una Romanza scelta dal repertorio italiano, francese o inglese di F.P. Tosti.

Prassi esecutive e repertori I liv. - Musica vocale da camera – 2° anno

Anno di corso: 2 - Crediti: 18 - Ore: 35 - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

1. Esecuzione di un'Aria da Oratorio (cantata, messa, requiem) scelta dal candidato dal repertorio internazionale dal '700 al '900 incluso.
2. Esecuzione di due Lieder scelti dal repertorio liederistico di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms, Wolf, Mahler, R. Strauss.
3. Esecuzione di un'Aria da camera scelta dal repertorio cameristico dei seguenti autori: Barber, Bernstein, Grieg, Sibelius, Dvorak, Janacek, Kodaly, Bartok, Musorgskij, Ciajkovskij, Rachmaninoff, Stravinskij, Shostakovic, Prokofiev, Villa-Lobos, de Falla, Granados, Mompou, Lorca, Montsalvage, Britten, Walton, Obradors, Warlock.
4. Esecuzione di due Mélodies scelte dal repertorio cameristico di Fauré, Chausson, Debussy, Ravel, Hahn, Satie, Poulenc, Milhaud, Roussel, Ibert, Honneger, Caplet, Massenet, Duparc, Delibes.
5. Esecuzione di una Romanza scelta dal repertorio italiano di Respighi, Davico, Cimara, Santoliquido, Pizzetti, Alfano, Sgambati, Berio, Leoncavallo, Cilea, Zandonai.

Prassi esecutive e repertori I liv. - Musica vocale da camera – 3° anno	
Anno di corso: 3 - Crediti: 18 - Ore: 35 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.	
Programma d'esame:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di due Lieder scelti dal repertorio liederistico di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann o Brahms, Wolf, Mahler, R. Strauss. 2. Esecuzione di un' Aria da camera scelta dal repertorio cameristico dei seguenti autori: Bernstein, Barber, Grieg, Sibelius, Dvorak, Janacek, Kodaly, Bartok, Musorgskij, Ciaikovskij, Rachmaninoff, Stravinskij, Shostakovic, Prokofiev, Villa-Lobos, de Falla, Granados, Mompou, Lorca, Montsalvage, Britten, Walton, Obradors, Warlock. 3. Esecuzione di due Mélodies scelte dal repertorio cameristico di Fauré, Chausson, Debussy, Ravel, Hahn, Satie, Poulenc, Milhaud, Roussel, Ibert, Honneger, Caplet, Massenet, Duparc, Delibes. 4. Esecuzione di un Lied scelto dal repertorio cameristico di Berg, Webern, Schönberg 5. Esecuzione di due Romanze (di autori diversi) scelte dal repertorio italiano di Tosti, Respighi, Davico, Cimara, Santoliquido, Pizzetti, Alfano, Sgambati, Berio, Leoncavallo, Cilea, Zandonai. 	

DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DISCIPLINE MUSICALI IN MUSICA VOCALE DA CAMERA	
INFORMAZIONI GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso è rivolto a cantanti e pianisti che intendono specializzarsi nel repertorio vocale cameristico. L'obiettivo del corso di 1° livello di Musica vocale da camera è fornire agli iscritti quella preparazione professionale sempre più solida e ampia che è attualmente richiesta in campo concertistico e che permetterà loro di affrontare con la necessaria competenza qualunque brano del repertorio cameristico indipendentemente dalla formazione strumentale, dallo stile, dall'epoca.
PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Libera professione concertistica in formazioni fisse • Collaborazione occasionale in concerti cameristici
ESAME DI AMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di un programma della durata di circa 30 minuti comprendente brani liberamente tratti dal repertorio internazionale di musica vocale da camera, con l'obbligo di eseguire almeno 2 Lieder, 2 Melodie francesi, 1 Song in inglese o americano. • Colloquio sulle problematiche tecniche e interpretative relative al programma presentato per la prova di ammissione. <p>NOTA BENE: I candidati devono presentarsi in formazione di duo canto/pianoforte: i cantanti provvedono a presentarsi con un proprio collaboratore pianistico e i pianisti con un proprio collaboratore cantante.</p>
ESAME FINALE	La Prova Finale ha la funzione di mettere in luce le peculiarità e gli approfondimenti svolti dal candidato durante il Corso. Può riguardare una qualsiasi delle aree disciplinari della Scuola frequentata e articolarsi, a scelta dello studente, in una delle seguenti possibilità: <ol style="list-style-type: none"> a. Prova pratica di esecuzione musicale (corredata da una breve Tesina scritta) b. Prova scritta (Tesi) corredata da esemplificazioni musicali

	<p>Discussione della tesi.</p> <p>La Tesi [Vedi anche Nota 1 a fine scheda], corredata da esecuzione musicale ovvero da esemplificazioni musicali (a seconda della tipologia di esame finale prescelto dal diplomando), sarà discussa nella seduta di esame finale e dovrà possibilmente rispettare i criteri di sotto indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di un recital: concerto della durata max di 30 minuti con elaborato scritto di almeno 30 cartelle. • Prova mista: elaborato scritto di almeno 60 cartelle con esemplificazioni pratiche. <p>Lo studente è ammesso alla prova finale a condizione che abbia maturato tutti i crediti richiesti dal proprio percorso formativo. Essa va concordata con il docente di riferimento (tutor o relatore) almeno entro l'inizio del secondo semestre dell'ultimo anno accademico.</p>
--	--

REDAZIONE DELLA TESI FINALE

L'elaborato dovrà articolarsi secondo le norme bibliografiche. A titolo orientativo si espone di seguito una delle diverse possibilità di struttura:

1. **Indice** (eventualmente anche indice delle figure e delle tabelle o degli esempi musicali. Tali indici devono sempre seguire immediatamente l'indice generale separati da una interruzione di pagina) deve essere semplice e chiaro e deve registrare tutti i capitoli, sottocapitoli, paragrafi del testo, con la stessa numerazione con le stesse pagine e con le stesse parole.
2. **Introduzione** (massimo due cartelle: si espone in sintesi il problema che è stato considerato, come è stato poi risolto, e i principali risultati con significato. Si descrivono altresì i contenuti reperibili relativamente al problema in questione, eventualmente corredandolo da citazioni bibliografiche. Si può inserire un elenco schematico del contenuto dei vari capitoli. È fondamentale per capire se il lavoro svolto è di interesse per chi si accinge a leggerlo);
3. **Trattazione vera e propria** (corpo della tesi articolato in capitoli e paragrafi logicamente collegati nell'ambito della trattazione ed internamente coerenti, con citazioni e riferimenti bibliografici. Ciascun capitolo deve trattare in modo organico uno o più argomenti tra loro correlati). Spesso è opportuno riportare a piè di pagina chiarimenti relativi al testo (per non interromperne la continuità). Ma è bene non esagerare nell'utilizzo.
4. **Abstract** (riassunto).
5. **Appendici** (eventuali).
6. **Conclusioni** (devono essere brevi e indicare ciò che si è esposto e il relativo significato. Possono anche contenere un'analisi comparativa e relativo commento critico dei risultati presentati, con motivazioni di eventuali parti omesse ovvero non approfondite, magari indicando possibili ulteriori sviluppi).
7. **Bibliografia** (esempi):

In caso di *libri*:

Cognome Autore, Nome Autore, Titolo del libro, Casa editrice, luogo di pubblicazione, anno.

In caso di *riviste*:
Cognome Autore, Nome Autore, *Titolo dell'articolo*, "Titolo rivista", numero, anno, pp. xx- yy

In caso di *siti internet* (per analogia bibliografica: stesse norme)

es.: <http://www.teatrolirico.it/storiaopera.cfm>

Consigli circa le norme redazionali

- a. *Definizione del carattere* (dimensione: 12) e del paragrafo (testo giustificato: interlinea 1,5). Evitare l'uso di corpi diversi per titoli e testo.
- b. *Conteggio parole*: ad ogni cartella corrispondono circa 2.000 battute (ad esempio 30 righe per 65 battute), comprensive degli spazi e delle note.

Digitare le battute ricordando:

- tra parola e parola: solo una battuta di spazio;
- tra parola e punto (o virgola, o due punti, o punto e virgola): nessuna battuta;
- dopo punto (o virgola, o due punti, o punto e virgola): una battuta;
- le virgolette e le parentesi di apertura sono precedute ma non seguite da spazio; ○ le virgolette e le parentesi di chiusura non sono precedute da spazio;
- tra l'articolo apostrofato e la parola introdotta dall'articolo, nessuna battuta;
- per i nomi con doppia iniziale, nessuna battuta fra le iniziali.